

▶ ALTOGARDA

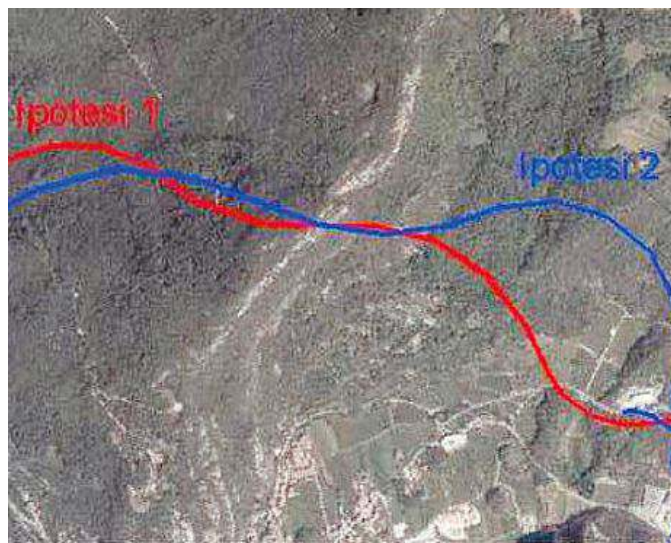
Continuano i passi avanti nella realizzazione di quella che ormai è diventata, dato il ridimensionamento progettuale fatto sulla Loppio Busa, la San Giovanni - Cretaccio. Il progetto preliminare e lo studio preliminare ambientale sono stati pubblicati sul sito del Servizio autorizzazioni e valutazioni ambientali della Provincia (valutazioneambientale.provincia.tn.it). Un passo importante che dimostrerebbe le buone intenzioni inerenti l'ultima revisione del più atteso collegamento viabilistico dell'Alto Garda.

La relazione ha lo scopo di analizzare nel dettaglio i potenziali impatti dell'opera pubblica sulle varie componenti ambientali. In particolar modo si è analizzato l'impatto sull'atmosfera e quello sull'ambiente idrico oltre che sulla flora e sulla fauna degli ecosistemi interessati dai lavori. Un documento fondamentale per la realizzazione della San Giovanni Cretaccio che chiunque potrà visionare e confutare inviando le proprie osservazioni entro il 9 maggio 2016, sia in forma scritta all'indirizzo Provincia autonoma di Trento, Servizio autorizzazioni e valutazioni ambientali, Ufficio per le valutazioni ambientali, via Mantova 16, 38122 Trento, sia per posta elettronica a uff.valamb@pec.provincia.tn.it.

Dato l'avvio concreto che sta avendo quest'ultima revisione ha preso avvio il procedimento di consultazione sul progetto preliminare che avrà il suo apice nella serata pubblica indetta per il 3 maggio presso la sala

San Giovanni-Cretaccio, depositati i progetti

Le due ipotesi di collegamento dell'ex Loppio-Busa al vaglio del Via Il 3 maggio in Comunità di valle serata pubblica con l'assessore Gilmozzi



Le due ipotesi di collegamento tra San Giovanni e il Cretaccio

della Comunità in via Rosmini a Riva alle ore 18. Un incontro che si prevede partecipato data anche la presenza dell'assessore provinciale Mauro Gilmozzi coadiuvato dai suoi funzionari provinciali. La serata sarà l'occasione ideale per far conoscere alla cittadinanza le ultime evoluzioni, ridimensionamen-

ti e miglioramenti elaborati dai tecnici specializzati e darà modo agli amministratori di testare con mano la percezione della cittadinanza che ne attende la realizzazione da oltre 30 anni. Un momento di incontro scontro che segue il recente dibattito avvenuto in conferenza dei sindaci il 4 aprile scorso e



La serata pubblica di confronto vedrà la presenza dell'assessore Gilmozzi

che ha visto i primi cittadini congiunti sull'ipotesi 2 del progetto preliminare. «Una soluzione migliorativa - avevano dichiarato a fine riunione - ottimizzata rispetto alle precedenti.» In quell'occasione i primi cittadini riuniti avevano altresì richiesto all'assessore Gilmozzi e alla Provincia garanzie sui

tempi di realizzazione per non cadere nei soliti tranelli politici. Sembra che le cose stiano prendendo la giusta piega e che quest'ennesimo progetto possa avanzare spedito verso la realizzazione. La cittadinanza è invitata all'incontro pubblico del 9 maggio ore 18 presso la sala della Comunità. (l.o)